

Ateneo Veneto

Leoni: «Il virus si batte fuori L'ospedale è l'ultima spiaggia»

Anno accademico
Scarante: «Aggiunti utenti da tutto il mondo. Rosso di 20 mila euro nel 2020»

«**S**e per la prima ondata è arrivato prima il problema sanitario poi quello sociale, nella seconda i comportamenti sociali hanno portato la problematica sanitaria: morale, ce la siamo fatta da soli». **Giovanni Leoni**, presidente dell'Ordine dei Medici di Venezia e vicepresidente nazionale, ha ricostruito senza troppi giri di parole l'andamento della pandemia ieri, in occasione della cerimonia di chiusura del 208esimo anno accademico dell'Ateneo Veneto. La sua relazione, «2020, l'anno della pandemia – una nuova realtà sanitaria e sociale», ha ripercorso le tappe dell'emergenza. «È stata dura per l'Oms dichiarare lo stato di pandemia, successivamente ci siamo resi conto di quello che stava succedendo – continua –. Non sappiamo ancora, poi, perché alcuni si ammalino gravemente e altri siano paucisintomatici». Leoni ha mostrato una mappa del mondo con gradazioni di colori diversi per ciascuno stato a seconda dell'evoluzione pandemica. «A luglio di

quest'anno, sia la Cina sia l'Italia erano bianche – spiega –. A novembre, l'Italia è nera e circondata da stati in bordeaux scuro. C'è stato il rallentamento della curva ma abbiamo il record di morti, non possiamo rischiare a Natale. L'ospedale è l'ultima spiaggia, la pandemia si batte fuori». Prossimo «step» i vaccini. «Le prime cavie saremo noi operatori sanitari e, visto il numero di medici morti, servirà rivedere i protocolli di protezione degli operatori sanitari con il Ministero – conclude –. Anche io ho avuto il Covid, 10 giorni di febbre. Ma un mio coetaneo è intubato e, mentre io sono qui a parlarvi, lui lotta per la vita». La cerimonia è in diretta streaming in assenza di soci e pubblico, in un anno in cui si è dovuto reinventare il programma in chiave digitale. «Si sono aggiunti nuovi utenti da tutto il mondo, per il 2021 svilupperemo corsi anche in lingua inglese – dice il presidente dell'Ateneo Veneto Gianpaolo Scarante –. Sarà un anno di rilancio, con un nuovo corso in collaborazione con la Regione. Ma quello che si conclude avrà gravi conseguenze sul piano economico, avremo oltre 20 mila euro di disavanzo nel bilancio».

Camilla Gargioni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

